

SI RINNOVA PATTO TRA BANCA BPER E L'AQUILA, LA GRANDE MUSICA DI MORRICONE A SAN BERNARDINO

30 Luglio 2021



L'AQUILA - "La buona musica è stata, nel duro periodo della pandemia, ci ha dato la possibilità di riflettere e meditare, ora ci dà la forza per tornare ad agire, a fare, a sperare. Con questa serata la banca Bper rinnova e rinforza il suo profondo, indissolubile legame con L'Aquila e gli aquilani".

Alle spalle la facciata di luce e pietra della basilica di San Bernardino. Davanti, lungo l'antica scalinata gremita di spettatori, le cattedrali sonore della musica dell'indimenticato maestro Ennio Morricone, interpretate dall'Ensemble Symphony Orchestra, diretta dal maestro Giacomo Loprieno. Oltre il palco e suoi neri drappi, le gru che svettano sopra i tetti di una città che si ricostruisce, si evolve, cancella le crepe del sisma del 2009, cantiere dopo cantiere.

Nelle parole del vice direttore Generale, Pierpio Cerfogli, il significato della calda e intensa serata con cui la banca Bper ha inteso omaggiare la città dell'Aquila in occasione della riapertura dello sportello nel restaurato e storico palazzo di Corso Vittorio Emanuele II, a distanza di dodici anni dal sisma del 2009 e dalla conseguente delocalizzazione.

Sportello operativo dal 19 luglio, assieme agli uffici direzionali, dove lavorano ben 75 addetti, e che vivrà l'inaugurazione ufficiale domattina, alla presenza delle massime autorità cittadine e dei vertici della storica banca degli aquilani.

"La riapertura della nostra sede è il segno di una presenza attiva nella città, siamo oramai una delle più grandi banche italiane, ma restiamo una banca del territorio - ha aggiunto Cerfogli -. Siamo consapevoli che in questa delicata fase di ripartenza dopo un anno di pandemia segnato da grandissime difficoltà, il ruolo delle banche per l'accesso al credito sarà fondamentale. Noi siamo pronti a fare la nostra parte".

Giuseppe Marco Litta, responsabile della Direzione regionale Abruzzo Molise della Bper, ha aggiunto, "Questa è la serata che ho sognato: uno scenario mozzafiato, davanti alla splendida basilica, una platea piena, grande musica sul palco. Un momento per stare insieme alla città dell'Aquila, l'anticipazione della cerimonia di domani. Questa è casa nostra, e lo sarà sempre di più con la storica sede operativa, grazie alla quale sono tornati in centro 75 addetti, a disposizione delle imprese e della tanta clientela fidelizzata".

Il vicesindaco Raffaele Daniele seduto in prima fila, grande estimatore della musica di Morricone, che stato in vita e lo è ancora, cittadino onorario dell'Aquila, ha ricordato che "in quella filiale, tanti anni fa, ho aperto il mio primo conto corrente. Dopo i danni inferti dal sisma, si è arrivati a temere che mai più lo sportello avrebbe riaperto, che anzi la nuova proprietà

che ha acquisito la Carispaq, se ne sarebbe andata. E invece così non è stato, anzi, la Bper come conferma questa serata, ha un legame sempre più forte con la città, e questo è importante per il nostro futuro, perché il sistema creditizio significa circolazione di moneta, scambio e crescita economica”.

È tornato in città per l’occasione anche Guido Serafini ex direttore territoriale Abruzzo e Molise fino al 2019, ora direttore territoriale della Campania.

“Rientrando questa sera sono rimasto ammirevole e affascinato dalla bellezza della città, dalla qualità dei restauri post sismici ai punti di vista estetico e per i materiali utilizzati. Ho visto anche che si sono reinsediate tante attività commerciali. La riapertura della sede sotto i portici, nel cuore dell’aquila è anche per me un sogno che si realizza”.

Il coordinatore business development Centro Sud di Bper, Antonio Rosignoli, ha evidenziato che “ questa sera è un momento di festa, per una volta non parliamo di numeri e dati, vogliamo solo abbracciare la città, e gli aquilani. Il minimo che potessimo fare è regalare un momento di godimento e serenità ai cittadini. Occorre avere fiducia, e la fiducia, anche nel centro-sud, dagli imprenditori alle famiglie, è tangibile. Dobbiamo crederci e vincere, come la nazionale di calcio agli europei”.